

se, non ritenga opportuno intervenire presso i soggetti competenti con urgenza affinché vengano effettuate le verifiche e le riparazioni del caso per una rapida messa in sicurezza della struttura e se si possano conoscere i piani di lavoro di ristrutturazione della suddetta stazione. (5-03221)

Interrogazioni a risposta scritta:

GIUSEPPE GIANNI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

lunedì 1° e martedì 2 marzo scorsi, il volo Catania-Napoli delle ore 7,10 in partenza dall'aeroporto di Catania è stato cancellato senza che la compagnia Alpi Eagles abbia dato un minimo preavviso ai viaggiatori che hanno dovuto subire forti disagi e non solo economici, lamentando una scarsa e tempestiva informazione da parte degli uffici preposti dell'aeroporto catanese —:

quali siano stati i motivi della cancellazione per due giorni consecutivi del volo in questione;

se siano stati adottati dei provvedimenti e rintracciate eventuali responsabilità personali di tali cancellazioni;

se non ritenga di intervenire presso l'Enac affinché sia realizzato un potenziamento degli sportelli per le informazioni ai passeggeri. (4-10034)

NESI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il ritardo nella nomina del nuovo amministratore delegato delle ferrovie dello Stato, danneggia gravemente quella delicatissima azienda —:

se risponda a verità la notizia comparsa su tutti i giornali italiani secondo la quale il ritardo stesso sarebbe dovuto

ad un « veto » del Ministro delle infrastrutture nei confronti dell'ingegner Roberto Renon;

in caso affermativo se non ritenga necessario rendere pubbliche le ragioni del « veto » medesimo. (4-10040)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta scritta:

ZANELLA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella legge finanziaria 2003, all'articolo 33, il Governo ha istituito una indennità per il personale vigili del fuoco in servizio nei distaccamenti portuali;

alla stipula del contratto collettivo di lavoro 2002-2005, a decorrere dal 1° gennaio 2003, è stata prevista, per il personale specialista in servizio nei distaccamenti portuali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, una indennità i cui criteri saranno definiti in sede di contrattazione integrativa;

il personale vigili del fuoco del comando provinciale di Venezia effettua interventi all'interno ed all'esterno delle acque lagunari con mezzi di soccorso acquei;

la promiscuità delle acque della laguna vede i vigili del fuoco impegnati in interventi con mezzi nautici in tratti di mare dove transitano mercantili e navi passeggeri;

il personale del comando provinciale di Venezia è obbligato ad avere particolari specializzazioni per recepire le norme del codice della navigazione, dalla capitaneria di porto e dal magistrato alle acque per l'attraversamento delle acque promiscue;

per l'effettuazione della maggioranza degli interventi tecnici e di soccorso sia

nella città che nella gronda lagunare il personale deve obbligatoriamente attraversare tratti acquei promiscui;

il personale della sede lagunare è intervenuto su tutti gli eventi succeduti a bordo delle navi, sia nella zona portuale industriale, sia nella zona portuale adibita a « passeggeri »;

al personale in servizio nel distacco lagunare di Venezia, viene riconosciuto l'abbuono di un anno su tre come personale imbarcato alla stregua di tutto il personale vigili del fuoco in servizio nei porti —:

se il Ministro dell'interno non intenda adottare iniziative normative volte ad estendere l'indennità prevista dalla legge finanziaria 2003, anche al personale del comando provinciale di Venezia che presta giornalmente attività di soccorso in laguna con mezzi acquatici e in mare.

(4-10039)

BOVA e MINNITI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

l'azione amministrativa nel comune di Taurianova (Reggio Calabria) si è caratterizzata in questi anni per l'assoluto dispregio delle fondamentali regole della corretta amministrazione della cosa pubblica, creando una fitta rete di rapporti clientelari con imprese, fornitori, professionisti, associazioni e singoli cittadini, impedendo così lo svolgimento di una normale vita democratica;

risulta agli interroganti che la maggioranza consiliare che sostiene la suddetta amministrazione comunale si è caratterizzata per una ininterrotta trasmissione di consiglieri di opposizione, finalizzata alla sostituzione di quelli che dalla stessa fuoriuscivano;

l'opera di convincimento diretta ad acquisire i consiglieri di minoranza di dubbia trasparenza, appare improntata a logiche clientelari e di mal costume politico-amministrativo;

tre ex assessori hanno pubblicamente denunciato la grave situazione in cui versa la Giunta, invitando il sindaco a rassegnare le dimissioni;

questo malcostume amministrativo e l'illegalità diffusa, più volte denunciati pubblicamente dalla opposizione — che ha coinvolto in prima persona il sindaco — nonché da alcuni cittadini, hanno originato diverse inchieste da parte della magistratura, sfociate in una serie di provvedimenti cautelari emessi nei confronti di alcuni funzionari del comune;

in seguito a questi provvedimenti, un partito della maggioranza, Alleanza Nazionale, si è dissociato dalla stessa attraverso le dimissioni dei suoi assessori;

la posizione assunta da Alleanza Nazionale e fortemente sostenuta da un'autorevole esponente di rilievo nazionale di quel partito, è stata platealmente contraddetta da due dei tre consiglieri eletti in quella lista, che continuano a dare il loro appoggio al sindaco, con ciò confermando la dubbia trasparenza della vicenda;

i vari filoni dell'inchiesta giudiziaria sono stati affidati a magistrati diversi e condotti, a quanto risulta agli interroganti, separatamente e con diverse impostazioni dalla polizia di Stato e dall'Arma dei carabinieri;

occorre promuovere, secondo gli interroganti, un coordinamento delle indagini che accerti rapidamente ed esattamente le responsabilità che emergono ai vari livelli, eliminando sovrapposizioni e disfunzioni che potrebbero rallentare il corso della giustizia —:

quali iniziative di propria competenza intenda assumere al fine di ripristinare una corretta funzionalità amministrativa nel comune di Taurianova, ancora una volta mortificato da una gestione della cosa pubblica che fa scempio del ruolo dell'istituzione locale, ricreando le condizioni per lo svolgersi di una normale vita democratica, politica ed amministrativa.

(4-10045)

* * *